

# estense.com®

Invia i tuoi filmati video a EstenseTv al numero 346.3444992 via WhatsApp coi

SEGUICI:    

Home **Attualità** Cronaca Politica Economia Provincia Cultura Spettacoli Sport Rubriche Blog Lettere Salute

Sab 9 Apr 2022 - 79 visite

Attualità / Primo Piano | Di **Davide Soattin**

PAROLA DA CERCARE



## Inaugurata la “Casa di Sole” a Porporana, al centro la rinascita della vita dei più giovani

*Taglio del nastro per la comunità educativo integrata della cooperativa sociale Azioni. Parla il presidente Villani: "Oggi non arriviamo. Anzi, partiamo per una nuova avventura"*



C'è la progettazione della vita al centro delle attività della “Casa di Sole”, la **comunità educativo integrata** inaugurata ieri (8 aprile) al civico 317 in via Martelli, a Porporana, nata per **accogliere minori** di età compresa tra i 10 e i 18 anni in condizione di fragilità socio-ambientali, grazie al lavoro degli educatori della **cooperativa sociale Azioni**, coordinati da **Chiara Campagnoli**.

Un luogo in cui bambini e ragazzi con **disturbi della condotta e del comportamento** saranno ospitati, qualora alle loro spalle non dovessero avere famiglie ritenute sufficientemente idonee a gestire la situazione. In questo senso, la comunità offre loro un programma di accoglienza e una serie di strategie educative con operatori specializzati che possano offrire l'aiuto necessario alla **riabilitazione dei minori**, o comunque **ridurne la sofferenze** e l'impatto dei loro comportamenti sulla società.

La casa sorge su una vasta area verde ed è distribuita **su due piani**. Al piano terra trovano spazio diverse stanze, tra cui una cucina, due bagni, due uffici, e una **biblioteca aperta a tutti** donata dal **Lions Club Ferrara Ducato**, che sta già “pensando a qualche altro intervento per contribuire concretamente alla causa” come afferma **Dimer Morandi**, mentre a quello superiore sono state realizzati tre salotti, sette camere da letto, quattro bagni e una lavanderia.

A spiegare l'origine del nome del progetto è **Ruggero Villani**, presidente della cooperativa Azioni: “L'idea nasce **dall'esperienza di Sole**, una ragazza di 14 anni che qualche anno fa è arrivata in una delle nostre comunità educanti residenziali a causa di un **disagio abitativo**, che in realtà si è dimostrato più importante. In quel contesto **abbiamo cercato di fornirle delle risposte** che oggi **possiamo dare**. È da qui che nasce il nostro progetto”.

“Oggi – prosegue – quella ragazza ha **18 anni** e prosegue il proprio percorso in una **comunità per adulti**, ma l'obiettivo è quello di entrare in una struttura, passarci del tempo e non tornarci più. Il tema dei **disagi giovanili** e delle fragilità è **forte** e crescente in quest'ultimo periodo. Dovremo essere bravi ad affrontare questo tema come cooperativa. Oggi non arriviamo. Anzi,

partiamo per una nuova avventura”.

A rimarcare la necessità di un impegno a **360 gradi** del mondo cooperativo per combattere gli spettri delle disuguaglianze e delle difficoltà dei più giovani ci pensa **Michele Mangolini**, presidente di Confcooperative Ferrara, che sottolinea come “sul disagio degli adolescenti ci sia ancora molto da fare, tant’è che negli **ultimi 15-20 stiamo lavorando molto come progettualità** su queste iniziative per essere quella **stella vicina**, quella porta sempre aperta a cui bussare nel momento del bisogno”.

La comunità educativo integrata sorgerà in una struttura di proprietà della curia, completamente ristrutturata con fondi regionali pari a 800mila euro per la ricostruzione post-sisma, come ricorda il **vescovo Gian Carlo Perego**, dopo aver dato la propria benedizione ai nuovi spazi: “Penso che sia molto bello che questa casa sia inaugurata in prossimità della Pasqua perché qui, diverse persone, soprattutto minori, vivranno il **bisogno di rinascere e risorgere** perchè vivono situazioni di **disagio familiare e sofferenza fisica**, un fenomeno che oggi colpisce quasi **1 milione e 700mila bambini in Italia**”.

“Mi piace – aggiunge – che una **casa parrocchiale** torni a **essere viva** anche perchè, dopo la **ristrutturazione post-terremoto**, lasciarla vuota sarebbe stato un vero scandalo. Spero che possa aiutare a far tornare nuovamente a vivere le frazioni con un nuovo tassello di periferia della città in mezzo al verde che potrà essere **luogo di vita e vitalità**, andando ad arricchire il nostro territorio”.

Fondamentale il contributo della **Regione Emilia-Romagna**, che intende **rinnovare il proprio impegno** a supporto dell’iniziativa. “Quando i bambini nascono in una famiglia non è un merito, ma una fortuna – esordisce l’assessore regionale **Paolo Calvano** – che tutti purtroppo non hanno. C’è chi nasce in contesti difficili e delicati e sta a noi intervenire nella logica di **fornire**, a chi ne ha bisogno, **un’opportunità**. Questo deve essere il **compito delle istituzioni pubbliche**”.

Calvano evidenzia poi l’importanza della collaborazione tra istituzioni e privato sociale nella costruzione di un “gioco in cui vincono tutti, si danno posti di lavoro e si danno possibilità a chi non le ha mai avute”. “Questo progetto – continua – ci permette di recuperare l’empatia con la comunità. I giovani **hanno sofferto molto col Covid** e in questo territorio sono pochi, quindi **non dobbiamo perderne neanche uno. Dobbiamo fare prevenzione**, essere vicini alle famiglie e intervenire dove si sviluppa una situazione patologica che va risolta, tramite cui dare a loro gli strumenti per fare una nuova famiglia. Quando si creano i **presupposti per nuova vita e per nuova opportunità**, **c’è il senso della vita di tutti noi**”.

“Oggi – conclude l’assessore comunale **Cristina Coletti**, a nome dell’amministrazione Fabbri – si apre un’opportunità enorme, grazie alla **nascita di una comunità nella comunità**. Quando mi presentarono il progetto, mi colpì immediatamente la volontà di tutti i ragazzi di riuscire a creare qualcosa che si integrasse con il territorio con l’obiettivo di supportare i giovani e creare un filo diretto con i cittadini, senza sottovalutare le fragilità giovanili, a cui se ne sono aggiunte altre in seguito alla situazione pandemica. **Sono certa che tutta l’area ne trarrà un grande beneficio**”.

Si è verificato un errore.

[Prova a guardare il video su \[www.youtube.com\]\(https://www.youtube.com\)](#) oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.

Grazie per aver letto questo articolo...

Da 15 anni Estense.com offre una informazione indipendente ai suoi lettori e non ha mai accettato fondi pubblici per non pesare nemmeno un centesimo sulle spalle della collettività. Ora la crisi che deriva dalla pandemia Coronavirus coinvolge di rimando anche noi. Il lavoro che svolgiamo ha un costo economico non indifferente e la pubblicità dei privati, in questo periodo, non è più sufficiente. Per questo chiediamo a chi quotidianamente ci legge e, speriamo, ci apprezza di darci un piccolo contributo in base alle proprie possibilità. Anche un piccolo sostegno, moltiplicato per le decine di migliaia di ferraresi che ci leggono ogni giorno, può diventare fondamentale.



**OPPURE**

se preferisci non usare PayPal ma un normale bonifico bancario (anche periodico) puoi intestarlo a:

**Scoop Media Edit**

IBAN: **IT06D0538713004000000035119**

(Banca BPER)

Causale: **Donazione per Estense.com**



MOSTRA I COMMENTI

LE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Copyright © 2022 estense.com. Testata giornalistica on-line d'informazione, registrazione al Tribunale di Ferrara n. 5 del 2005  
**Direttore responsabile:** Marco Zavagli - **Redazione:** Scoop Media Edit - via Alberto Lolloio, 5 - 44121 Ferrara - Tel. 0532 1864180 - Fax 0532 1864181  
- **mail:** [news@estense.com](mailto:news@estense.com) - **Editore:** Scoop Media Edit soc. coop. - via Lolloio, 5 - 44121 Ferrara - Tel. 0532 1864180 - Fax 0532 1864181 REA/R.I.:  
195108 - P.IVA/C.F.: 01755640388 - C.S.: EUR 6.125 i.v. - Registro op. Comunicazioni (ROC) nr.: 20627 - [Privacy Policy](#) - [Codice Etico](#) - Powered by  
**ITestense**

